

ACQUA DELL'ELBA
essenza di un'isola



Manifattura artigianale di profumi
Marciana Marina - Isola d'Elba - Toscana
www.acquadellelba.it

CORRIERE ELBANO

Periodico di informazione, cultura e storia dell'Elba

ACQUA DELL'ELBA
essenza di un'isola



Manifattura artigianale di profumi
Marciana Marina - Isola d'Elba - Toscana
www.acquadellelba.it

Anno LXIII - 5
Esce il 30 di ogni mese

Redazione: Via S. Bechi, 10 - Tel. e fax +39 0565.916690 - C.C.P. n° 37269818 intestato Corriere Elbano
e-mail: scelza@elbalink.it - Abbonamento annuo per il 2008 €25,00 - estero €32,00
Spedizione A.P. - Comma 20/b - Art. 2 Legge 662/96 Filiale Livorno - Pubblicità fino a 45% Una copia €2,00

ISSN 1971- 4114
PORTOFERRAIO 31 maggio 2011

Barbetti convoca la Comunità del Parco Rio Marina, è Paola Mancuso l'erede di Bosi

Scambio di accuse con il Presidente Tozzi. Giudizio di inconsistenza dell'attività del Parco

Il Sindaco Ruggero Barbetti "s'è desto". Ha deciso finalmente di convocare l'Assemblea della Comunità del Parco di cui è Presidente. Non lo faceva dal lontano novembre 2009.

Era ora! E' vero che l'Assemblea della Comunità, per quanto composta da tutti i Comuni dell'arcipelago, dal Comune di Livorno, dalle Province di Livorno e Grosseto e dalla Regione, in fondo, non ha importanti e decisivi poteri. Ma anche a quei pochi che ha non può rinunciare. Dunque, dopo un lungo letargo, la Comunità si riunirà lunedì 6 giugno. Tra gli argomenti all'ordine del giorno, due molto impegnativi. Si parlerà infatti del Piano pluriennale di sviluppo socio-economico e della istituzione delle aree marine protette.

La mancata approvazione del Piano di sviluppo è stata la miccia che ha acceso una forte polemica tra Barbetti e il Presidente Tozzi. Il primo cittadino di Capoliveri ha accusato il Tozzi di essere sempre "in tutt'altre faccende affaccendato" e di non avere nessun interesse per le sorti delle isole toscane. E neppure ha esitato a dire di "vergognarsi" della attuale gestione del Parco, che giudica assolutamente inefficiente e "inesistente sul territorio".

Condividiamo il giudizio critico di Barbetti. Non c'è stata, fino ad oggi, una direzione politica dell'Ente Parco. Nel senso che, dopo i primi difficili anni dalla sua nascita, durante i quali potremmo contare, per fortuna, sull'appassionato impegno e sulla sensibilità politica del primo Presidente, il Prof. Giuseppe Tanelli, non abbiamo avuto conoscenza di programmi e di iniziative che ce ne abbiano fatto "avvertire" appunto l'esistenza e ancor

più l'utilità. Pensiamo anche al periodo della gestione commissariale di cui porta non poche responsabilità lo stesso Barbetti.

Durante un Convegno tenutosi ad aprile all'Enfola, dove è stato fatto un consuntivo dei 15 anni di vita del Parco, alcuni ne hanno sottolineato la preziosa funzione di tutela dell'ambiente. Ne siamo certi? Le aree che rientrano nella sua giurisdizione, erano



già ampiamente protette dagli strumenti urbanistici comunali; da delibere della Regione e da altri vincoli tra cui quello paesaggistico. Per questo l'Elba ha potuto consegnare al Parco, nel 1996, anno della sua istituzione, un patrimonio naturale in gran parte incontaminato. Non abbiamo la sensazione che nei 15 anni trascorsi quel patrimonio sia stato ben tutelato. Per di più "la piaga" dei cinghiali e dei mufloni, continua a infestare gran parte del territorio e a provocare gravi danni all'ambiente.

All'inizio del suo mandato il Presidente Tozzi ci annunciò di volere un arcipelago "pulito", senza auto e che sfruttasse le energie rinnovabili. "Elba no car, Elba no oil". Ricordiamo bene questi annunci. Ebbene quali progetti sono stati elaborati dal Parco? A quali bandi europei, nazionali o regionali ha

partecipato per avere eventuali aiuti finanziari? Quale è stata l'azione di sostegno nei confronti di quei Comuni che, a loro spese, hanno potenziato il trasporto pubblico con servizi di collegamento dei centri abitati con le spiagge più frequentate proprio per ridurre l'uso del mezzo privato e quindi il traffico nelle strade e l'inquinamento? Nulla di tutto questo è stato fatto. Altra "aspirazione" del Presidente, è sempre stata un'Elba senza plastica. I risultati di una ricerca fatta nel 2010 da un Istituto scientifico francese e dall'Università di Liegi ci dicono che la più alta concentrazione di materie plastiche nel Mediterraneo si ha nel nord del Tirreno, perciò non molto lontana da noi. Il nostro Presidente, in una intervista al quotidiano La Repubblica si è subito preoccupato di dire che "da una analisi delle correnti (marine n.d.r.) non possiamo escludere che, se si verificasse un vortice, i rifiuti di plastica si addenserebbero in un braccio di mare ad ovest dell'Elba". Parole testuali di un "messaggio promozionale" dell'isola quanto mai "azzeccato" all'inizio di una stagione turistica! E infatti l'intervista è stata pubblicata sotto il titolo: "Elba e isole toscane, troppo inquinamento". Ha poi riproposto (lo aveva già fatto all'inizio del suo mandato, nel 2007) "di eliminare o ridurre drasticamente l'impiego della plastica nelle isole del Tirreno".

Ma in questi anni quali azioni sono state messe in campo per centrare, almeno in parte, questo obiettivo? L'Amministrazione provinciale di Livorno, nelle settimane scorse, ha incontrato i Rappresentanti dei commercianti e degli operatori turistici per in-

coraggiare una raccolta differenziata più spinta; ha promosso incontri con i Comuni, invitando anche il Parco, ma, né il Presidente, come sempre impegnato altrove, né qualche membro del Consiglio Direttivo si è fatto vivo.

Alcune Amministrazioni comunali, con il sostegno anche economico della Provincia, si stanno attrezzando per installare fontanelle con acqua di qualità e questo determinerà una notevole riduzione dell'uso delle bottiglie di plastica. Ma non poteva il Parco assumere l'iniziativa di coordinare le azioni delle Amministrazioni comunali? E' uscito recentemente (ma è ormai scaduto) un bando del Ministero dell'Ambiente; il Comune di Marciana Marina ha presentato domanda e ha ottenuto un contributo per attivare una fontanella. Perché il Parco non si è assunto il compito di partecipare al bando, in nome e per conto dei Comuni? Poteva farlo, ma non lo ha fatto; e per la semplice ragione che non ne sapeva nulla. Non sapeva che il Ministero da cui dipende aveva soldi da destinare al sostegno di "buone pratiche" per la riduzione della plastica.

Dunque come non essere d'accordo con le critiche del Sindaco di Capoliveri? Ma di fronte a un deplorabile stato di cose è sbagliato ritirarsi sull'Aventino; non far lavorare un organismo, la Comunità del Parco, che, per quanto limitati siano i suoi poteri, può comunque incidere sulla attività dell'Ente; può contribuire a farlo "avvicinare" alla gente; a farlo sentire utile per il territorio. O dobbiamo temere che anche in questa esperienza istituzionale ci si debba "vergognare" della incapacità dei nostri Amministratori di "fare squadra" e di essere protagonisti? (g.f.)

La candidata di Comune protagonista ed esponente dell'Udc trionfa col 58% alle elezioni comunali.

L'erede di Francesco Bosi è lei. L'esito lo hanno previsto in molti, il distacco nessuno. Paola Mancuso è stata eletta sindaco di Rio Marina nel turno unico di votazioni celebrate il 15 e 16 maggio. La segretaria dell'Autorità portuale, già vice-sindaco, ha vinto con la lista civica "Comune protagonista", più che doppiando i voti della principale avversaria, Cesarina Barghini, alla guida di una compagine civica sostenuta dai partiti della sinistra, il Forum cittadino. È finita con 891 voti per la prima (il 58,6%) e 410 per l'altra (il 29%). Fermo al 14,6% con 220 voti l'outsider Marcello Barghini, alla sua quinta candidatura. Il primo Consiglio comunale, lunedì scorso, è partito col botto, dal momento che l'opposizione ha annunciato la contestazione di un'incompatibilità del sindaco con il suo incarico professionale nell'ente di governo dei porti. La questione è affidata a una controversia amministrativa. Per ora, quel che è certo è che a 40 anni da Erisia Gennai Tonietti, sindaco-deputato e dirigente di grandi ospedali

una personalità di rilievo nella Dc del dopoguerra - il centro del versante minerario tor-



na ad avere un primo cittadino donna. E la Mancuso ha già scelto la sua squadra, anche in virtù dei risultati acquisiti dai suoi con le (tante) preferenze, che hanno dato il segnale di un apprezzamento molto forte per gli amministratori uscenti, la squadra di Bosi. Il più votato è stato Fortunato Fortunati, vicesindaco dal 2004, che ha raccolto la bellezza di 227 preferenze su un totale di 1.500 elettori. Un vero record per Rio Marina,

che ha assicurato all'esponente del Pdl la conferma come numero due, e l'attribuzione di deleghe importanti come Lavori pubblici, Demanio Protezione civile, Polizia municipale, Viabilità. Votatissimo anche Fabrizio Balestri: 148 preferenze. Anche per lui conferma in giunta con la sua delega più importante, quella ai Problemi di Cavo, a cui si aggiungono anche Ambiente, Decoro urbano ed estetica cittadina. Il terzo assessore (la riforma li ha ridotti) sarà Maurizio Grazia - 49 voti per lui - che si è visto delegare Commercio, Turismo e promozione. Presidente del Consiglio comunale è stata eletta Tania Roitero, assessore uscente, 49 preferenze, incaricata di curare le deleghe Istruzione ed edilizia scolastica. Incarichi importanti sono stati assegnati anche a Enzo Martorella: eletto con 83 preferenze, avrà la delega a Personale, Rapporti sindacali, Rifiuti e Manutenzioni. L'esordiente Andrea Cardoni, con un buon bottino (77 voti per lui) seguirà Trasporti, Politi-

-continua in seconda-

Una "tassa di sbarco" al posto dell'imposta di soggiorno

Un tributo diverso: lo chiede l'Associazione dei Comuni delle piccole isole. Il vicepresidente Ancim Ciumei: "Sarebbe un'alternativa non penalizzante per la nostra economia". Si pagherebbe solo all'arrivo, non per i singoli giorni

Una tassa di sbarco al posto della tassa di soggiorno. E' quello che chiede l'Ancim, l'associazione dei Comuni delle isole minori, con un documento che sarà posto al vaglio della conferenza Stato Regioni e che potrebbe costituire punto di svolta per la politica a sostegno dei Comuni delle isole minori. Una tassazione diversa, più in linea con le esigenze delle piccole isole e della loro economia, uno strumento con il quale da un lato sostenere i bilanci comunali in linea con il processo federalista che interessa i comuni d'Italia e dall'altro non penalizzare l'economia turistica, principale fonte di sostentamento delle isole del bel paese. "Durante l'assemblea tenutasi a Sant'Antioco - ha spiegato Andrea Ciumei, vicepresidente Ancim - abbiamo avuto un serio e approfondito confronto con il capo del dipartimento per le riforme istituzionali e la devoluzione della presidenza del consiglio dei ministri Claudio Tucciarelli. Da questo confronto è emersa la volontà dell'Elba di trovare forme di sostenibilità per i comuni che non penalizzano l'intero sistema economico insulare. La tassa di sbarco infatti, se applicata, non andrebbe a pesare su ciascuno dei giorni vacanza scelti dagli utenti, come accade con la tassa di soggiorno, ma verrebbe posta solamente all'arrivo nei Comuni delle isole minori". In pratica secondo l'Ancim, spiega Ciumei, si rafforzerebbe la determinazione, già fortemente espressa dai Comuni elbani di non vedere applicate tasse che avevano più il sapore di vere e proprie gabelle troppo penalizzanti per le piccole isole. "Non vogliamo - spiega Ciumei - che chi decide di trattenerci a lungo sui nostri territori ne debba essere penalizzato. Chiediamo solo che ci venga dato un aiuto in cambio di un'offerta di servizi migliori per l'utente". Di fatto la proposta dell'Ancim sembrerebbe ricalcare l'esempio del modello applicato già dall'Autorità portuale, ma anche in altre realtà turistiche: "Adesso - conclude Ciumei - si tratta di capire la fattibilità, ma potrebbe costituire un'alternativa seria e credibile per i nostri territori". "Il seminario al quale abbiamo preso parte - spiega Ciumei - dimostra quanto l'Ancim oggi sia più che mai attiva in campo istituzionale. Attraverso questo organismo le isole minori possono dirsi tutelate e possono sperare che le proprie istanze sull'applicazione delle riforme in materia di federalismo fiscale possono essere accolte nelle sedi opportune". "Questo documento - conclude - rappresenta un tassello fondamentale per il futuro delle nostre realtà locali. Attendiamo fiduciosi di essere convocati ai tavoli tecnici per discuterne tutti i contenuti".

-segue in seconda pagina-

Moby si aggiudica Toremar, rivoluzione nei traghetti

La Balena Blu vince la gara di privatizzazione della compagnia ex pubblica. Onorato incassa il via libera di sindacati e marittimi e annuncia, con la Regione, un abbattimento delle tariffe

Sulle navi Toremar sventola idealmente la bandiera azzurra di Vincenzo Onorato. La Moby dell'armatore napoletano, infatti, si è aggiudicata la proprietà della compagnia ex pubblica privatizzata dalla Regione Toscana, che l'ha avuta a sua volta dalla Tirrenia, la società madre dei traghetti impiegati in Italia nei collegamenti marittimi con le isole. La vittoria di Moby spa è arrivata un po' a sorpresa il 5 maggio, dopo un iniziale vantaggio della cordata concorrente nella gara pubblica, la Toscana Navigazione srl, cui era seguito un doppio rinvio che preludeva al colpo di scena. Ora è probabile e annunciato uno strascico legale di questa competizione anche imprenditoriale. Ciò ovviamente non impedisce al bando di produrre tutti i suoi effetti, e a Moby di dispiegare la sua strategia, tutta ispirata all'apertura all'Elba e alle ga-



ranzie per i marittimi. Il giorno stesso dell'aggiudicazione Onorato ha annunciato l'intenzione di incontrare loro, per primi, i lavoratori, e lo ha fatto, a bordo dell'Oglasa ormeggiata a Piombino. Prima ha annunciato tre importanti novità: tariffe Moby estive abbassate a livello di quelle di bassa stagione (con la sola esclusione dei venerdì, sabato e domenica); trasporto gratuito delle ambulanze per tutto l'anno, e infine contratto di "prontezza operativa", come esiste sui rimorchiatori, per ambulanze che di notte dovessero essere costrette a raggiungere

Piombino. Una mini-rivoluzione che è stata accolta con favore dalle associazioni di categoria delle imprese e dai sindacati dell'Elba. L'associazione Albergatori ha annunciato un'iniziativa diretta a sollecitare il Garante per la concorrenza, per verificare la compatibilità dell'attuale assetto dei trasporti marittimi locali con le regole anti-monopoli, un'iniziativa che la stessa compagnia - lo ha annunciato l'amministratore delegato Luigi Parente - ha già preso in modo autonomo. Ma Onorato, come detto, ha parlato soprattutto con i lavoratori di Toremar. Prima, a bordo dell'Oglasa ai marittimi ha illustrato i suoi programmi, garantendo non solo la conferma di tutti i posti di lavoro, ma anche la stabilizzazione dei precari e la massima continuità nella gestione della compagnia, che ha annunciato di voler mantenere separata dalla Moby. Quindi ha incontrato gli impiegati, a Livorno. E assicurazioni sono arrivate anche sulle biglietterie. Dai lavoratori e dai sindacati ha incassato un "via libe-

ro" pieno: "Incontro soddisfacente - ha detto fra l'altro Agostino Salza di Filt Cgil - soprattutto per i lavoratori e di conseguenza anche per i sindacati". Vincenzo Onorato ha garantito che nel consiglio di amministrazione ci saranno molti elbani, e il figlio, Achille Onorato.



L'ACQUA, una merce o un "Diritto Umano"?

GIULIO IL GABBIANO ALEX

una merce da sprecare per chi ha soldi?

Amore, non abbiamo più soldi per l'acqua!

l'acqua è un regalo del cielo

come l'aria che si respira. SALUTE!

© ALEX 30.05.2011

L'approdo cade a pezzi. Linea per Pianosa a rischio

Molo rimasto senza manutenzione per anni, interviene il sindaco di Campo: "Lavori necessari e urgenti, se si ferma il collegamento l'isola si paralizza"

L'approdo per l'accesso via mare a Pianosa versa in gravi condizioni e sarebbe addirittura a rischio il collegamento marittimo di linea con l'isola. Da tempo la situazione era stata segnalata alle autorità competenti dalla compagnia di navigazione Toremar che gestisce il servizio di collegamento con l'isola due volte alla settimana. L'unico approdo disponibile a Pianosa in grado di consentire non soltanto ai passeggeri, ma anche ai mezzi su ruota di raggiungere l'isola, versa in situazioni critiche a causa della vetustà dell'ormeggio sul quale ormai da anni non sarebbero stati effettuati i necessari interventi



manutentivi. E la situazione sarebbe arrivata al collasso. Per impedire l'ulteriore deterioramento dell'esistente e scongiurare situazioni di pericolo per gli utenti, il comune di

Campo nell'Elba sotto il quale ricade la competenza territoriale dell'isola di Pianosa, ha deciso di intervenire avviando un percorso condiviso con gli altri enti interessati per risolvere il problema in breve tempo e salvaguardare il collegamento marittimo con l'isola. Perizia tecnica e progetto di intervento sono già pronti - spiega l'amministrazione comunale - si attende adesso il parere di Parco e Sovrintendenza e l'ok definitivo della Regione che consentirà di poter realizzare i lavori di messa in sicurezza dell'ormeggio, un lavoro urgente che consentirà al collegamento marittimo pubblico di non cessare il pro-

prio servizio essenziale". Grazie infatti, al collegamento che Toremar svolge continuamente con Pianosa sono numerosi i servizi che vengono resi sull'isola a partire dai controlli ad opera degli organi di polizia per arrivare alla gestione dello smaltimento rifiuti. "Se il collegamento di linea venisse meno l'isola resterebbe completamente paralizzata - spiega il sindaco del comune di Campo Vanno Segnini - per questo abbiamo ritenuto fondamentale intervenire tempestivamente per sanare questa situazione e garantire la continuità territoriale con l'isola".

Elisoccorso, la Regione promette "soluzioni immediate"

Dopo i casi di pazienti costretti al trasporto via mare il governatore annuncia un'alternativa subito, in attesa di un nuovo apparecchio a Massa che dovrebbe essere in grado di viaggiare anche sul mare 24 ore al giorno

In attesa di un nuovo elicottero a Massa, che sostituirà quello attuale, e sarà in grado di volare notte e giorno anche sul mare, sono allo studio soluzioni transitorie che verranno attuate prima dell'inizio dell'estate, per garantire un servizio di elisoccorso per tutte le isole dell'arcipelago 24 ore su 24 e rafforzare e rendere più sicura la continuità del servizio. E' quanto uscito dall'incontro che si è tenuto in presidenza, tra il presidente Enrico Rossi, l'assessore al diritto alla salute Daniela Scaramuccia, tecnici dell'assessorato, della Protezione civile e Asl coinvolte, per affrontare la questione elisoccorso e trovare soluzioni a breve e lungo termine, perché su tutte le isole dell'arcipelago sia assicurato il servizio di soccorso giorno e notte. "L'emergenza deve assolutamente essere coperta 24 ore su 24, in particolar modo sulle isole - ha detto Enrico Rossi - L'elicottero della base di Grosseto è abbastanza potente per garantire il volo notturno anche sul mare, quello della base di Massa non ancora: è attrezzato per il volo notturno, ma non sul mare. In attesa della soluzione definitiva, bisogna prepararsi seriamente ad affrontare l'estate. Con la Protezione civile e le aziende sanitarie della costa stiamo studiando soluzioni che metteremo in campo entro poche settimane, prima che inizi l'estate". Il nuovo elicottero sarà in funzione anche nella base di Massa, prima della fine dell'anno sostituendo quello attivo ora. Due milioni l'anno il costo del nuovo servizio, fornito dalla ditta Inaer, quella che si è aggiudicata la gara per la fornitura del servizio di elisoccorso per la Regione Toscana.



All'Elba record di defibrillatori: uno ogni mille abitanti

La Società nazionale di salvamento organizza "A scuola di cuore". Manuale di Primo soccorso per 250 studenti delle quarte e quinte di Cerboni e Foresi

"A Scuola di Cuore", è la nuova iniziativa che si colloca nel quadro del "Progetto Salvacuore", ideato dalla Società nazionale di salvamento, Isola d'Elba iniziato nel 2004 mirato alla prevenzione dei casi di arresto cardiaco e della cultura del primo soccorso, nonché alla maggiore sensibilità per la sicurezza balneare per aumentare il livello di sicurezza sulle spiagge e sul territorio. "La nostra proposta approvata dal 118 di Livorno e patrocinata dal Comune di Portoferraio e dalla Provincia di Livorno - spiega Stefano Mazzei, responsabile della Sns sezione Isola d'Elba Onlus - è quella di addestrare e rilasciare il brevetto di Istruttore Primo soccorso BLS ai docenti selezionati negli Istituti scolastici e gli allenatori delle associazioni sportive elbane, i quali potranno poi avvalersi del supporto e coordinamento del nostro Centro formazione e del 118 Livorno, per insegnare ai propri studenti o giocatori, le manovre di rianimazione BLS e l'utilizzo del defibrillatore, i quali al termine del corso riceveranno



l'attestato di esecutore, valido per i crediti formativi scolastici". L'obiettivo principale dell'iniziativa della Salvamento, è quello di sensibilizzare e coinvolgere gli studenti e i giocatori, inserendo l'apprendimento delle manovre di Primo soccorso nel piano annuale della scuola o degli allenamenti. I programmi BLS saranno concertati con gli insegnanti e allenatori, che li condurranno in classe direttamente ai propri allievi. Solo la sessione di addestramento all'uso del defibrillatore, sarà coordinata dagli Istruttori del Centro Formazione e del 118 Livorno. La partecipazione ai corsi sa-

rà gratuita, in quanto cofinanziati dall'associazione di volontariato Sns elbana e dagli sponsor: Medtronic Fondazione attraverso il progetto "Conoscere per salvare" di Irc Com e l'Acqua dell'Elba. Il progetto si avvale inoltre del sostegno e collaborazione dell'Associazione l'Amico del Cuore di Capoliveri con la quale sarà attivata una campagna di sensibilizzazione alla prevenzione delle malattie cardiovascolari. La diffusione del defibrillatore sul territorio (l'Elba, attualmente ne conta 27, il più alto in Toscana per numero di abitanti), rimane per la Salvamento, una priorità assoluta, e per questa nu-

ova iniziativa dedicata ai giovani, è già stato deciso l'installazione di altri tre apparecchi salvavita, che saranno collocati negli Istituti scolastici superiori del capoluogo elbano, i primi nella Provincia di Livorno. In questo primo step oltre 250 studenti appartenenti alle quarte e quinte classi superiori Itcg Cerboni e Isis Foresi, hanno ricevuto il manuale di Primo soccorso e potranno verificare il loro livello di apprendimento attraverso la piattaforma eLearning sul sito www.salvamento.eu e seguire la parte teorica prima di quella pratica sul manichino prevista per la mattina di sabato 4 giugno al Palazzetto dello Sport di Portoferraio, dove in presenza dei propri genitori saranno addestrati alle manovre di rianimazione BLS e nell'occasione grazie all'Acqua dell'Elba e a una sottoscrizione aperta tra gli stessi studenti e le due associazioni, saranno donati tre defibrillatori che saranno installati nei rispettivi Istituti, i primi in Toscana ad essere cardioprotetti.

segue dalla prima ("Moby")

La Regione, da parte sua, ha deliberato l'istituzione di un Osservatorio che vigili sul rispetto delle condizioni contenute nel bando di privatizzazione di Toremar, e in particolare sulle tariffe. Sarà composto da 28 membri: un rappresentante della Regione Toscana, due delle Province di Livorno e Grosseto, tre delle varie autorità portuali, più un componente per ognuno dei

dodici Comuni, da Livorno a Capraia, al Giglio, a Monte Argentario, fino ovviamente agli otto comuni elbani. A completare il quadro i rappresentanti delle Camere di Commercio di Livorno e Grosseto, delle associazioni di categoria e di consumatori, dei sindacati. Con il nuovo contratto di servizio - lo ha assicurato la Regione - sarà possibile maggiore flessibili-

tà delle tariffe, con sconti e "pacchetti" turistici. Sarà garantita una tariffa agevolata (circa il 50% medio di riduzione) per residenti e pendolari (con abbonamento), nonché la tariffa integrata Pegaso per viaggi intermodali. E' prevista, inoltre, una riduzione di 5,2 euro a tratta per il trasporto delle automobili in alta stagione.

segue dalla prima ("Rio Marina")

che giovanili e associazionismo. Si profila inoltre l'attribuzione di deleghe esterne ai non consiglieri (le tre candidate non elette sono Carla Casella, 18 voti, Linda Colli, 34, e Maria Petracchi 39, preferenze). Il centrosinistra, dopo dieci anni di Bosi e di risultati magri dentro le urne, subisce un'altra lezione. E resta inchiodato ai 400 voti circa del 2006. L'opposizione, oltre che dai due candidati sindaco sconfitti, Cesarina e Marcello Barghini, sarà rappresentata in Consiglio dal giovane Federico Menichetti, il più votato nella seconda lista con 57 preferenze. I tre dovrebbero formare un unico gruppo. Duro il commento a caldo della candidata Cesarina Barghini la sera del 16 maggio, la sera delle elezioni: "Il paese ha scelto l'immobilismo - ha detto". Toni più autocritici per il Forum. "La sconfitta subita dal Forum nelle recenti amministrative - ha detto il coordinamento del gruppo Renzo Sanguinetti - è di dimensioni nette. E' bene evitare di cercare facili scusanti. La sconfitta ci obbliga intanto a riconoscere con serietà il responso democratico delle urne e a cercare di sviluppare un'analisi seria e rigorosa delle cause che hanno prodotto questa situazione, per ricercare credibili proposte e ripartire su basi concrete e condivise dai cittadini". Anche Matteo Tortolini, consigliere regionale del Pd ed ex segretario di federazione, ha chiesto di aprire una discussione profonda sulle ragioni della sconfitta. Il Forum ha formulato i "migliori auguri di buon lavoro a Paola Mancuso e alla sua squadra" augurandosi "per il bene del nostro Comune, che saranno mantenute le promesse fatte". E ha annunciato la formazione di una "giunta ombra", che sarebbe un innovativo esperimento sul piano comunale.

Ri.Bla

da Capoliveri

Dal 2 al 5 giugno a Capoliveri torna la Festa del Cavatore

Manifestazioni ed eventi dalla cultura all'enogastronomia dalla musica alla storia, tutti dedicati alla cultura mineraria. Il concerto finale di Bobo Rondelli

L'Amministrazione comunale di Capoliveri in collaborazione con l'Associazione Culturale Banda Musicale Giuseppe Verdi indice la XVI edizione della Festa del Cavatore. L'evento si terrà dal 2 al 5 giugno. Durante i giorni di festa si svolgeranno manifestazioni ed eventi di diversa natura dalla cultura all'enogastronomia, dalla musica alla storia, tutti dedicati al recupero della memoria e alla valorizzazione della cultura mineraria capoliverese. La Festa del Cavatore è uno dei momenti istituzionali e culturali più sentiti dalla comunità locale, legato alla storia lunga e dolorosa della vita di miniera del comprensorio del Calamita - Ginevro, oggi sito



minerario dismesso, affascinante luogo di visite guidate e trekking, sede di un piccolo ma inusuale e ben documentato museo della Vita di Miniera istituito pochi anni or sono. Da qualche anno l'Amministrazione comunale promuove un percorso di valorizzazione della storia locale legata alle vicende di questo importante sito estrattivo, soprattutto si prefigge lo scopo di diffondere la consapevolezza dei valori ambientali e culturali ad esso legati nei confronti delle giovani generazioni. Durante questa edizione sarà presentato un libro che raccoglie memorie e testimonianze dei minatori alla presenza dell'autrice Angela Galli (2 Giugno); sarà eseguito un suggestivo concerto al tramonto nel comprensorio minerario del Ginepro (3 Giugno); sarà cantata l'antica Romanza del Cavatore per le vie del centro storico e sarà allestita una cena che riproporrà il vecchio "convio" dei minatori (4 Giugno); come evento conclusivo della manifestazione sarà eseguito il concerto di Bobo Rondelli in piazza Matteotti (5 Giugno, h. 21.30). Durante tutti e quattro i giorni si potranno effettuare visite guidate alla miniera del Calamita Ginepro su prenotazione www.minieredicalamita.it email info@minieredicalamita.it

Elezioni a Capraia, vittoria schiacciante di Guarente

Dopo la vittoria schiacciante di lunedì, il nuovo sindaco di Capraia Gaetano Guarente esprime tutta la sua soddisfazione per l'importante risultato raggiunto in questa tornata elettorale 2011. "E' stato per noi un grande risultato", ha sottolineato il neoletto sindaco che si è aggiudicato il ritorno in Comune (è già stato sindaco fino a 5 anni fa) battendo il sindaco uscente Maurizio Della Rosa con circa il 61% delle preferenze. "Una grande soddisfazione per la nostra lista che ha puntato la propria campagna elettorale su un messaggio di sviluppo del territorio basato soprattutto sull'economia turistica. Gli elettori - ha spiegato Guarente - hanno dimostrato di condividere la nostra proposta per la crescita economica e sociale di Capraia. Noi crediamo che per la nostra isola sia indispensabile ripartire da un nuovo progetto di sviluppo turistico che parta, ad esempio, anche dal recupero dell'ex carcere da convertire nella nostra nuova economia". Per Guarente il turismo è la prima fonte di ricchezza

dell'isola e su questo bisogna puntare "pur non dimenticando - sottolinea - che esistono anche altre economie come quella agricola che devono necessariamente essere valorizzate, ma a differenza dei nostri avversari non crediamo che si possa oggi puntare tutto su questo". "Certo - ironizza Guarente - non sono il nuovo che avanza - ho già ricoperto la carica di sindaco qui a Capraia - ma credo di poter dare molto con questa squadra e questo progetto al nostro territorio".

Terme S. Giovanni

Isola d'Elba

APERTO TUTTO L'ANNO PER TERAPIA FISICA E RIABILITATIVA
INALAZIONI TERMALI, AEROSOLS MEDICALI
GINNASTICA PASSIVA, MASSAGGI
ABBRONZATURA TOTALE

Possibilità di abbonamenti, prenotazioni giorni feriali
dalle 09.00 alle 12.00 tel. 0565.914.680
(fanghi e bagni terapeutici per artrosi
in convenzione S.S.N., 20 aprile - 31 ottobre)

Loc. San Giovanni - Portoferraio - 0565 914.680 - Fisioterapia 0565 960.223



Viale T. Tesei, 61 57037 Portoferraio - Tel. 0565 915290 - cuolba@elba2000.it - www.centroufficioelba.it

CENTRO TIM AlfiCe
La nostra professionalità
trasferita anche alla telefonia
hp Rivenditore autorizzato
all'isola d'Elba
invent
Copy scan printer
ad alta professionalità SHARP

Comitato di redazione
Direttore
Massimo Scelza
Condirettore responsabile
Baldo Puccini
Segretario di redazione
Alvaro Pacinotti
Redattori
Giuliano Giuliani

Impaginazione grafica
Daniele Anichini
Cancelleria Trib. Livorno
Aut. del 11.01.2002
Stampa:
ELBAPRINT
Portoferraio

Lavori al Tribunale: "Così difendiamo la sede distaccata"

Ok al progetto definitivo di ristrutturazione: il Comune stanziava 132 mila euro. Andrà in Via Guerrazzi anche il giudice di pace. Peria: "Una nuova funzione nel centro storico. Un modo per arginare lo spopolamento che si sta verificando"

La sede distaccata del tribunale di Portoferraio sarà ristrutturata. L'amministrazione comunale ha già approvato il progetto definitivo e ha stanziato 132 mila euro per i lavori. Si tratta di adeguare la sede in via Guerrazzi, in particolare i locali del secondo piano che una volta ospitavano gli alloggi giudiziari e in cui, terminati i lavori, sarà trasferita la sede del giudice di pace, oggi al Carbuio. "Questa operazione comporta diversi vantaggi - afferma il sindaco di Portoferraio, Roberto Peria - . Innanzitutto si crea un polo giudiziario a cui i cittadini si potranno rivolgere per dirimere le questioni, in più cancelliamo un affitto passivo, quello che oggi paghiamo per la sede del giudice di pace. La ristrutturazione del Tribunale e l'acorpamento dei servizi porta anche una nuova funzione nel centro storico. Un modo per arginare lo spopolamento che si sta verificando". Ristrutturare i locali del tribunale vuole essere anche un segnale importante sul mantenimento delle sedi distaccate. "Un modo per rafforzare le diverse realtà periferiche del tribunale di Livorno" specifica il primo cittadino portoferraiese che annuncia le intenzioni che comunque ha l'amministrazione sulla realizzazione di una nuova sede del tribunale, naturalmente sempre insieme al giudice di Pace. Il progetto generale prevede che sarà realizzato nella struttura che oggi ospita l'ex cinema Pietri, ma le procedure urbanistiche si presentano lunghe. "Intanto, quindi, abbiamo deciso di dare le risposte immediate - specifica Peria - e di ristrutturare la sede esistente. Quando sarà possibile costruiremo la sede nuova". I lavori in via Guerrazzi potranno essere iniziati entro qualche mese. "Il progetto e i finanziamenti ci sono - termina il sindaco - quindi c'è la possibilità di operare entro l'anno".



Marco Manca al Teatro Regio di Parma con Nôtre Dame de Paris

Un sogno che si realizza per il ventottenne elbano che debutta con la tournée decennale dell'opera di Cocciantè. Un trionfo senza precedenti con 842 repliche

Un sogno che si realizza per il giovane Marco Manca, il ventottenne elbano che ha debuttato al Teatro Regio di Parma con la tournée decennale di Nôtre Dame de Paris, di Riccardo Cocciantè che è stato, in questi dieci anni, un trionfo senza precedenti con oltre due milioni e mezzo di spettatori, 82 tappe e 842 repliche. In occasione di questo anniversario lo spettacolo si presenta innovativo, con nuove scene teatrali e nuove voci, musiche e sonorità. Il tour prodotto dalla Zard Media Group partirà, domani 11 maggio, proprio da Parma dove resterà in cartellone fino al 22 maggio. Marco Manca sale sul palco nei panni di Frollo, l'arcidiacono della cattedrale segretamente attratto dalla bellissima Esmeralda. Nôtre Dame de Paris proseguirà il suo tour in giro per l'Italia. Dal 25 al 28 maggio a Trieste al PalaTrieste, dal 1 al 4 giugno a Firenze in Piazza Santa Croce, dal 15 al 18 giugno a Padova all'Anfiteatro Camerini, dal 22 al 25 giugno a Napoli all'Acciaieria Sonora, il 29 e 30 giugno a Milano allo Stadio San Siro, dal 5 al 9 luglio a Genova al Teatro Carlo Felice, il 2 agosto a Cagliari all'Anfiteatro Romano.



15 al 18 giugno a Padova all'Anfiteatro Camerini, dal 22 al 25 giugno a Napoli all'Acciaieria Sonora, il 29 e 30 giugno a Milano allo Stadio San Siro, dal 5 al 9 luglio a Genova al Teatro Carlo Felice, il 2 agosto a Cagliari all'Anfiteatro Romano.

Concorso "Reinvento la copertina. Vincitori e premi"

Alla De Laugier la premiazione dell'iniziativa organizzata da Comune e cooperativa Arca per avvicinare i ragazzi alla lettura. I nomi dei partecipanti

L'assessorato alla Cultura del Comune di Portoferraio e Arca Cooperativa Sociale hanno organizzato sabato scorso alle 16 e 30 presso il chiostro del Centro Culturale De Laugier, la cerimonia di premiazione del concorso per giovani lettori "Reinvento la copertina e il Libro Cambia Aspetto". L'iniziativa, che aveva il fine di promuovere la lettura, era riservata agli studenti delle scuole medie elbane. I partecipanti, dovevano leggere uno, o più, dei dieci libri in concorso e disegnare una nuova copertina. Le opere sono state valutate in forma anonima dalla giuria composta da:



L'assessore Antonella Giuzio premia i vincitori

ELEONORA LUISETTO della classe 2^B - Scuola Media Pascoli di Portoferraio ha vinto il 1° PREMIO: un PC portatile offerto dal CENTRO UFFICIO ELBA di Portoferraio. VITTORIA MAZZARRI E FEDERICO GARFAGNOLI della classe 2^F - Scuola Media Pascoli di Portoferraio hanno vinto il 2° PREMIO: una MOUNTAIN BIKE offerta da STEFANO BRANDI - CICLI E MOTOCICLI di Portoferraio. GIULIA IURATO della classe 1^B - Scuola Media Pascoli di Portoferraio ha vinto il 3° PREMIO: un buono acquisto di 100 € offerto da IL LIBRAIO di Portoferraio. La festa, oltre che un incontro per ritrovarsi intorno al piacere per la lettura, è stata anche un'occasione per conoscere Roberto Luciani, noto autore e illustratore fiorentino di libri per ragazzi, che ha saputo intrattenere i concorrenti con la sua simpatia e professionalità. Il Comune ringrazia gli sponsor che hanno messo a disposizione i premi: Centro Ufficio Elba, Stefano Brandi Cicli e Motocicli, Il Libraio; Il Lyons Club per aver fornito la strumentazione informatica; le scuole medie dell'Isola d'Elba, per aver informato gli studenti dell'iniziativa. Il ringraziamento più grande va a tutti i ragazzi che hanno partecipato al concorso.

Via al restauro: partono i lavori al Forte Inglese

Dopo molti anni di degrado ed abbandono il Forte Inglese potrà recuperare la dignità che gli spetta. Partiranno infatti presto i lavori di restauro, che comporteranno un importante impegno, anche in termini finanziari, da parte del Comune, con l'obiettivo di ridare ai portoferraiesi la piena fruibilità di una delle testimonianze storiche più significative di tutti i tempi, valorizzandone la rilevanza culturale e monumentale. "Forte Inglese - dicono dall'amministrazione comunale - potrà così divenire un luogo di incontro permanente per tutte le forme d'arte presenti sul territorio, spaziando dalla pittura alla musica, un punto di aggregazione, di socializzazione e di formazione a vantaggio della città e dell'isola, un luogo vivo dove la comunità promuove le sue espressioni più vitali e le mette in contatto con tutte le esperienze internazionali disposte a confrontarsi". Tra gli interventi urgenti da effettuare, c'è la generale bonifica dell'area. Forte Inglese era infatti diventato nel corso dei decenni sempre più oggetto di usi impropri e di abbandoni abusivi di rifiuti. Nell'ultima variazione di bilancio approvata dalla giunta comunale qualche giorno fa sono state previste risorse proprio per la bonifica di alcuni materiali edili indebitamente abbandonati. "Si deve peraltro segnalare come fatto meritorio - nota il Comune - l'attività di pulizia volontaria svolta recentemente dal signor Michele Alessi, che ha consentito di migliorare molto la qualità dell'area". Da questo punto di vista - continua - ci sentiamo di tranquillizzare l'associazione Italia Nostra. Con i lavori previsti Forte Inglese uscirà definitivamente dall'abbandono e dagli usi impropri, mentre sono in corso verifiche da parte dei Vigili urbani relativamente alla regolarità degli impianti presenti sul Forte". "Considerata la mortificazione che in questi anni difficili sta vivendo la cultura in Italia" - ha dichiarato il sindaco Peria - "per la nostra piccola comunità è una bella scommessa, che peraltro si salda in maniera stretta all'altra grande scommessa di questi ultimi anni, che è il recupero finale e conclusivo del Forte Falcone, con il restauro anche delle strutture centrali e il recupero dei camminamenti esterni. A fine estate il Falcone sarà terminato, dopo un investimento che alla fine si aggirerà intorno ai 3 milioni di euro, mentre per vedere la conclusione dei lavori al Forte Inglese sarà necessario attendere la fine dell'estate 2012. Per quest'ultimo avevamo previsto un impegno finanziario di circa 1.350.000 euro, vi è stato un importante ribasso d'asta, ma l'intenzione dell'Amministrazione è di mantenere comunque pressoché tutte le risorse sul sito, facendo anche interventi aggiuntivi, per garantirne la massima valorizzazione. Stiamo già peraltro costruendo il modello gestionale, perché nella nostra visione i beni culturali debbono essere luoghi vivi e strumento anche di attrazione turistica".

La personale di Alessandra Allori

Alessandra Allori è un Ingegnere spaziale. Non è uno scherzo, è vero! Quando si presentò da me sei anni fa, era decisa a cambiare vita. Voleva fortemente essere una pittrice figurativa; imparare il mestiere antico della pittura, e tutti i suoi misteriosi segreti. E lo ha fatto! In poco tempo bruciando tutte le tappe da persona di finissima intelligenza, ha compiuto un salto che normalmente ha bisogno di tempi molto lunghi. Aiutata dal suo senso di naturale immedesimazione con la natura, dal carattere mite e meditativo, appartata per lunghi periodi, ha studiato la pittura con abnegazione e profonda introspezione, riuscendo a fiorire in una pittura chiara, meditata, dolce, che risente del suo amore per questa arte a cui tanti spiriti si sono accostati con devozione, e riuscendo ad entrare in piena comunicazione con questa dimensione altra. È difficile oggi in un mondo come quello in cui viviamo, trovare il coraggio, la forza erculee, per dire di no ad una vita forse più facile, ma sicuramente meno creativa. Alessandra ha trovato la via per arrivare alla Grande Pittura, che è una delle cose più difficili da raggiungere. Ha buoni compagni con sé. Non i pittori astratti moderni e contemporanei, che hanno deciso di seguire altre vie; ma capire come si muove la pittura delle grandi anime che ci hanno preceduto, dai Velazquez, ai Delacroix, agli Chardin, è concesso a pochi. Alessandra Allori ha intrapreso quella via, e per quella via, arriverà a sicuri traguardi, avendo come compagni: la dolcezza, la serietà, il rigore, lo studio indefesso e l'amore per la Grande Arte.

Luciano Regoli

Alessandra Allori nasce a Portoferraio nel 1974. Laureata in Ingegneria, dopo un periodo di lavoro si ritira all'Isola d'Elba e inizia la sua attività artistica nel 2004 entrando a far parte della Scuola di Valle di Lazzaro, sotto la guida del pittore Luciano Regoli. Lo studio della pittura tonale rigorosamente dal vero le permette di approfondire i rapporti tra tono e colore e le variazioni degli effetti di luce sui soggetti dipinti. Perfeziona la sua tecnica eseguendo copie dal vero di alcuni pittori dell'Ottocento italiano, tra cui Vittorio Corcos e Antonio Ciseri. La poetica delle sue opere è rivolta al passato. I paesaggi evocano epoche trascorse, ospitano vecchi muri ormai in rovina ed una natura tornata selvaggia. Nelle nature morte gli oggetti sembrano abbandonati da tempo, vecchie reti da pesca e tesori ritrovati, plichi e antiche piume d'oca. Ha studio all'Isola d'Elba.



TACCUINO DEL CRONISTA

Accolto festosamente dalla sorellina Annalisa Paola, il 10 maggio, è nato Jacopo per la gioia dei carissimi amici Tommaso e Barbara Paolini. Nell'augurare ogni bene al neonato ci felicitiamo con i genitori e con i nonni, Ingrid e Gunther Clemens e l'amico Luciano.

Il 18 maggio è nato Matteo per la gioia di Sara e Daniele Bellosi. Nel formulare per il neonato gli auguri più belli, ci congratuliamo vivamente con i genitori e i nonni i nostri carissimi amici Franco e Mariella Bellosi e Nadia Caprilli.

Nella mattinata del 5 maggio, nella chiesa della Misericordia, presenti autorità civili e militari, è stata officiata una solenne messa per commemorare l'anniversario della morte di Napoleone. La Messa viene celebrata ogni anno a cura del Magistrato della Misericordia per rispettare le disposizioni contenute in un legato istituito nel 1852 dal Principe Anatolio Demidoff, nel donare alla venerata Confraternita la maschera in bronzo di Napoleone che è esposta nel museo adiacente alla chiesa.

Gli "Argonauti" - quelli che si tuffano in mare la vigilia di Natale -, si sono incontrati per una "cena di lavoro". La cena, preparata magistralmente dallo Chef Gigi Piacentini, si è svolta all'Hotel Select di Marina di Campo. La Direzione dell'albergo ha ritenuto, simpaticamente, di offrire la cena all'allegria compagnia che ha apprezzato il cortese gesto. E' nata così l'occasione per devolvere l'importo del conto alle suore dell'Asilo infantile di Portoferraio per arricchire il parco giochi dell'asilo. Il team era composto da: Arcangelo Serena, Natalino Giulianetti, Paolo Cuneo, Claudio Giani, Marco Prianti, Federico Prianti, Lorenzo Cottone, Claudio Giulianetti, Simone Sgherri, Sergio Santucci-Giampietro Di Chiara - fotografo -, Carlo Sgherri - nutrizionista -, Carlo Gerardi e Ste-

fano Giannini - sponsor ufficiali -. Dal 12 maggio i trasferimenti dei mezzi di trasporto sociale e delle ambulanze per Piombino e ritorno a Portoferraio sono gratuiti. L'armatore della Moby Lines, Vincenzo Onorato, come aveva annunciato nell'ultimo incontro con i marittimi Toremar e sindacati prosegue sulla linea d'iniziativa legate ad una maggiore penetrazione nel tessuto sociale e nel territorio.

Luca Del Torto e Rachele Gamba, di sei anni, hanno partecipato alla trasmissione di Sky: "Ho imparato una canzone" condotta da Matilde Brandi. Nell'ultima puntata al Canale 883 registrata a Padova hanno sbaragliato il campo vincendo con la canzone Siamo la coppia più bella del mondo.

Il 15 maggio è deceduto, all'età di 78 anni, Oreste Colombo. Era un uomo profondamente legato al mare, sia per il lavoro sui bastimenti e sulla "sabbaiola", sia per la passione per il Palio remiero elbano che aveva fondato, organizzato e diretto. Un vero "marinaio" che lascia nei molti amici un ricordo di stima e simpatia. Alla moglie Luciana ai figli Mauro e Paola e agli altri familiari le più sentite condoglianze.

E' deceduta il 22 maggio, dopo breve malattia, all'età di 51 anni, Silvana Giannini. Lavorava da molti anni alla concessionaria Elba Car di Portoferraio ed era apprezzata per la sua affabilità e competenza. Ai familiari le condoglianze del Corriere Elbano.

Il 25 maggio è deceduta all'età di 88 anni Linda Ginanneschi vedova Frangioni. Era persona molto conosciuta per le sue doti di bontà d'animo e di antica saggezza materna. Ai figli Anna Maria e l'amico carissimo Mario e agli altri familiari la partecipazione del Corriere Elbano al loro dolore.

LUTTO

Dopo breve malattia, Ida Ruffaelli, vedova Giuliani è mancata all'affetto dei suoi cari. I figli Franco e Cosetta, i nipoti Linda e Irene, il fratello Nedio, la sorella Rosa Maria e la nuora Paola e tutti gli amici e conoscenti la ricordano con grande affetto.

ANNIVERSARIO

Il 26 maggio ricorreva il 30° anniversario della morte di Pompei Mario Scelza. I figli lo ricordano con affetto a quanti lo conobbero e ne apprezzarono le doti di intelligenza e grande umanità.

In porto la più grande nave da crociera del 2011

La Grand Mistral è la più grande delle navi che toccheranno Portoferraio: 216 metri di lunghezza e 29 di altezza, 624 cabine e 2.300 passeggeri

E' arrivata sabato 28 maggio alle 8 e ripartita in serata. Alla Banchina dell'alto fondale è arrivata la più grande delle 72 navi da crociera che in questa stagione toccheranno gli scali portoferraiesi come dimostra la sua mole, quasi più alta delle mura medicee. E' la Grand Mistral della Ibero Cruces. Una vera e propria città galleggiante che può trasportare fino a 1.700 passeggeri e 670 persone di equipaggio. Ha 624 cabine, 8 ponti e 6 ascensori, con una stazza di 48.200 tonnellate per 216 metri di lunghezza e quasi 29 di altezza con una velocità da crociera di 19,5 nodi. La nave è stata ristrutturata nel 2005 e ampliata nel 2007. A bordo ospita un teatro su due piani e impianti e attrezzature sportive per la forma fisica e il benessere. Una nave da crociera di alto livello che per alcune ore ha sbarcato i suoi ospiti sul suolo elbano. Nel mese di giugno sono previsti altri 15 attracchi e gli arrivi si protrarranno fino al 16 novembre, quando si chiuderà ufficialmente la stagione crocieristica 2011.



In carcere lavora solo il 10 per cento:

"Situazione drammatica"

Mancanza di fondi e carenza di personale, la pena tendente al recupero delle persone detenute è solo un'illusione. La direttrice dell'area trattamentale: "Molte lavorazioni chiuse, condizioni molto difficili, ci aiutano i volontari"

Mancanza di fondi, carenza di personale, mancanza di lavoro e impossibilità di accedere ai generi anche di primaria necessità rendono vano. Il processo rieducativo all'interno delle carceri italiane è sempre più difficile e lontano. Proprio della situazione delle carceri italiane si è parlato a Portoferraio al convegno promosso dall'associazione di volontariato Dialogo sul tema "Articolo 27 la costituzione violata". Anche nella casa di reclusione di Porto Azzurro appare un'illusione l'enunciato dell'articolo 27 della Costituzione italiana - che afferma come la pena debba tendere alla rieducazione del condannato, con lavoro e istruzione. Oggi a causa della mancanza di fondi e di adeguata manutenzione ai macchinari molte lavorazioni sono state chiuse, vedi la Grande Promessa, il primo giornale italiano del carcere fondato nel 1951 e chiuso nel 2000. "Le lavorazioni sono chiuse - Giuseppina Canu, dirigente dell'area rieducativa-trattamentale del carcere di Porto Azzurro - è quello che era il mandato della legge, l'obbligatorietà del lavoro a fini rieducativi, è venuto meno e la situazione di Porto Azzurro, come delle altre carceri italiane è diventata drammatica. Noi in questo momento riusciamo a garantire solo i lavori essenziali all'interno

dell'istituto, come quelli domestici, e pure a fatica, perché dobbiamo limitare gli orari, restringere, fare turnazioni per poter impiegare più detenuti possibile". La situazione quindi è di grande difficoltà. In questo momento può lavorare solo il 10, al massimo 15% della popolazione carceraria. "A questo si aggiunge la forte crisi esterna - continua Canu - per cui chi non può lavorare in carcere sopravvive e spesso non ha neanche la possibilità di acquistare generi di prima necessità". Ancora peggio per il circa 40% dei detenuti stranieri che non possono ricevere neanche il minimo indispensabile dalle famiglie. Una situazione veramente difficile, mitigata da un aiuto che viene dall'associazione Dialogo che fornisce a chi non ha neanche i soldi per fare una telefonata, quello che invece dovrebbe dare l'amministrazione penitenziaria se non ci fosse questa penuria di fondi. "Non è un aspetto di poco conto - continua l'educatrice - perché mette a rischio anche la sicurezza all'interno degli istituti e degli stessi operatori penitenziari. La carenza di personale, gli ultimi avvenimenti, la chiusura di queste attività sono tutte cose che mettono in pericolo anche noi operatori perché il detenuto che non ha niente da fare, non può contare su

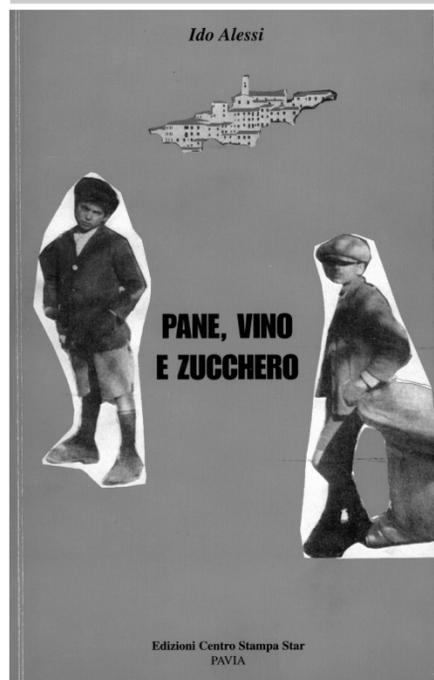
nessuna risorsa economica e non ha nessuno che lo aspetta fuori e magari ha anche difficoltà ad essere ammesso ai benefici, si trova in preda alla più completa disperazione, non riesce più ad essere obiettivo e quindi potrebbe giungere anche a commettere gesti insani, che possono mettere in pericolo lui stesso e gli altri". Qualcuno riesce a sopravvivere, pur tra le mille difficoltà della vita in carcere, grazie alla scuola, come Giacomo che si è diplomato al liceo scientifico, la sezione distaccata del carcere dell'Isis Forresi. "Per me va un po' meglio - ci dice Giacomo - dopo aver preso la maturità scientifica, da quattro anni lavoro all'esterno in semilibertà. La scuola nel carcere è l'opportunità più importante e aiuta a confrontarsi tutti i giorni con persone che vivono all'esterno". Una finestra sul mondo che attenua la sofferenza della pena da scontare. "La situazione attuale del carcere la subiscono tutti ci dice Giacomo, perché la mancanza di fondi e la carenza di personale incide sull'andamento di tutta la struttura. Nel carcere c'è molta sofferenza - continua - abbiamo bisogno di lavoro, ma anche di sorrisi, di scambi e di confronti".

A.D. (da tenews)

Una scuola di musica, e la inaugurano i Sonohra

Il progetto di Comune e parroco va in porto: nascono nell'ambito della parrocchia corsi per giovani e sala prova. E per il taglio del nastro, il 7 giugno, arrivano i vincitori del festival di Sanremo, che incontrano le scuole

Parte a Rio Elba il progetto di una scuola di musica. Per iniziativa dell'Amministrazione comunale, e grazie alla reperibilità dei fondi trovati tramite il progetto Ciaf, nell'ambito dell'oratorio parrocchiale sorgerà la scuola di musica, per ragazzi e adulti, e una sala prove per i gruppi, o tutti coloro che si dilettano a suonare musica d'insieme. Sostenuto dunque dal Comune e dal parroco, don Leonardo Biancalani, il progetto si avvale di numerosi corsi (per bambini e adulti), che vanno dall'insegnamento di vari strumenti fino alla scuola di canto. Per l'inaugurazione Don Leonardo ha voluto tirare fuori il coniglio dal cilindro chiamando come testimonial di tale progetto, i Sonohra, già vincitori del Festival di Sanremo, e molto conosciuti fra i giovani.



Pane, vino e zucchero

E' in libreria l'ultima fatica narrativa di Ido Alessi, riesce doc, legato alla sua terra da un forte e percepibile cordone degli affetti. Dopo "Il paese del Padreterno" e "La Strega dello Sdrucchiolo", con "Pane, vino e zucchero" l'autore, percorrendo i luoghi della sua infanzia, "guarnisce con fantasia e umorismo immaginarie e verosimili descrizioni di personaggi ed usanze dagli inizi sino alla metà del '900".

"Il lettore ci ritroverà - scrive Umberto Canavaro nella sua prefazione - pagina dopo pagina, i vecchi profumi, gli antichi sapori, i fumi delle fascine che bruciano nei camini delle case di campagna, l'odore puzzolente dei sigari dei vecchi di allora, le partite a carte nelle aie assolate, i chiacchiericci delle massaie ai lavatoi; insomma tutto quanto a ciascuno è caro dei ricordi di sua giovinezza.

Ed. Centro Stampa Star - Pavia € 10,50

BARBADORI GIAMPIETRO

FERRAMENTA Vernici Utensileria

Via G. Carducci, 76 Portoferraio - Tel. 0565 915339

Pasta con le alici fresche al limone e mollica di pane

(per 4 persone)



- 350 gr di linguine
- 400 gr di alici fresche
- 1 spicchio d'aglio
- 1 peperoncino
- 1 mazzetto di prezzemolo
- olio e sale q.b.
- 200 gr di mollica di pane raffermo sbriciolata
- 4 cucchiari di formaggio pecorino
- 1 limone mezzo spremuto e mezzo grattugiato

In una padella far soffriggere a fuoco dolce olio, aglio, prezzemolo e peperoncino tritato. Unire per pochi secondi le alici a pezzetti, dopo averle spinatate e pulite e fuori dal fuoco aggiungere il limone spremuto.

In una seconda padella antiaderente mettere un filino d'olio e un ciuffetto di prezzemolo tritato e far soffriggere; unire il pane e farlo tostare girando continuamente, poi togliere dal fuoco ed aggiungere la scorza di limone grattugiata e il formaggio. Nel frattempo sarà cotta al dente la pasta, versarla quindi nella padella delle alici mescolando bene sul fuoco per pochi secondi e dopo unire il pane con il formaggio. Amalgamare bene il tutto e servire. Buon appetito!

Istituto
RESPONSO
Analisi cliniche - Alimentari - Ambientali
DR. FRANCESCO DIVERSI
Orario prelievi
lun-ven: 07.30-10.00 - Sab: 08.30-9.30
INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI
Tel. e Fax 0565 916770

Per acquistare il volume
"La città e il suo teatro"
di Giuliano Giuliani
edito da Pacini Editore
e Corriere Elbano
telefonare al 347 3747707
oppure
inviare una mail
al seguente indirizzo
scelza@elbalink.it



costo euro 20,00 + spese postali

Il Prof. Walter Testi,
specialista in chirurgia, effettua
visite ambulatoriali
una volta al mese
Tel. 0565 916377
cell. 335 2595747
Aut. Ordine dei Medici Chirurghi provincia di Siena del 7 aprile 2003 - prot. 633/1-30

ceramiche pastorelli
s.n.c. di Pastorelli Piero & C.
Esposizione di Pavimenti
Rivestimenti Arredamento
Bagno e Giardino
Igienici Sanitari
Barbecues - Caminetti
Stufe
Portoferraio Loc. Orti - Tel/fax 0565 945089
Tel. 0565 917801 - cerpast@elbalink.it

BigMat
WWW.BIGMAT.IT
CONSIGLI PROFESSIONALI E MATERIALI EDILI
Frediani
Loc. Antiche Saline - 57037 Portoferraio (LI)
Tel. 0565 915696 - fax 0565 915070
e-mail: frediani@bigmat.it

Trovi i migliori materiali da costruzione di aziende leader del settore in campo nazionale



MOBY
fino al 03/09/2011
PIOMBINO - PORTOFERRAIO
05.00 - 06.00 - 08.00 - 09.00 - 10.00 - 11.10
12.10 - 13.10 - 14.10 - 15.10 - 16.10 - 17.10
18.05 - 19.05 - 20.50** - 21.30* - 22.00**
PORTOFERRAIO - PIOMBINO
06.30 - 07.30 - 08.30 - 09.40 - 10.40
11.40 - 12.40 - 13.40 - 14.40 - 15.40 - 16.40
17.40 - 18.40 - 19.30** - 20.00* - 20.30**
* Solo Mar. Mer. e Gio.
** Solo Ven. Sab. Dom. e Lun.
PIOMBINO-CAVO-PIOMBINO
da Piombino: 07.30 - 10.10 - 11.40 - 13.30 - 19.10
da Cavo: 09.20 - 10.55 - 12.20 - 14.30 - 20.10
dal 18 al 21 giugno 2011
NESSUNA PARTENZA
Portoferraio - Via Ninci, 1 - Tel. 0565.918101
biglietteria 0565 914133

toemar
fino al 30/06/2011
Piombino - Portoferraio
05.30, 06.40, 08.30, 09.30, 10.30, 11.30, 12.30,
13.30, 14.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30,
19.30, 22.30
Portoferraio - Piombino
05.10, 06.55, 08.00, 9.00, 10.00, 11.00, 12.00, 13.00,
14.00, 15.00, 17.00, 18.00, 21.00
Aliscafo
Dal 10 giugno al 4 settembre
Piombino - Cavo - Portoferraio
08.40, 11.10, 14.55, 18.10, 19.05
Portoferraio - Cavo - Piombino
06.50, 09.35, 13.10, 16.30
Portoferraio - Calata Italia, 42
Tel. 0565.960131 - Tel 0565 918080
Call Center 892.123